



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	05-8565-3	Versione:	18.00
Data di revisione:	23/06/2026	Sostituisce:	09/02/2026

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Adhesive 1099

Numeri di identificazione del prodotto

FS-9100-0586-7	FS-9100-0589-1	FS-9100-2535-2
7000033731	7000079821	7000079905

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo per plastiche

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Interferente endocrino per l'ambiente, Categoria 1; EUH430

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
acetone	67-64-1	200-662-2	60 - 70

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH430	Può essere un interferente endocrino per l'ambiente.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261A	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
------	---------------------------------------

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208 Contiene formaldeide . Può provocare una reazione allergica.

Contiene 8% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Contiene una sostanza identificata come un interferente endocrino nell'elenco stabilito in conformità con l'articolo 59(1) del Regolamento REACH

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
acetone	(n. CAS) 67-64-1 (n. CE) 200-662-2 (n. REACH) 01-2119471330-49	60 - 70	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066
Polimero acrilonitrile-butadiene	(n. CAS) 9003-18-3	10 - 20	Sostanza non classificata come pericolosa
Resina fenolica	Riservato	5 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Resina fenolo-formaldeide	Riservato	5 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Acido salicilico	(n. CAS) 69-72-7 (n. CE) 200-712-3 (n. REACH) 01-2119486984-17	1 - 2,5	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361d
ossido di zinco	(n. CAS) 1314-13-2 (n. CE) 215-222-5 (n. REACH) 01-2119463881-32	< 2	Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	(n. CAS) 68411-46-1 (n. CE) 270-128-1	< 1	Repr. 2, H361f Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
4-terz-butilfenolo	(n. CAS) 98-54-4 (n. CE) 202-679-0 (n. REACH) 01-2119489419-21	< 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 1, H410,M=1 Interferente endocrino per l'ambiente di categoria 1, EUH430
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	< 1	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
fenolo	(n. CAS) 108-95-2 (n. CE) 203-632-7	< 0,5	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311

			Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Muta. 2, H341 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 2, H411
o-cresolo	(n. CAS) 95-48-7 (n. CE) 202-423-8 (n. REACH) 01-2119449552-37	< 0,3	Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Nota C Aquatic Chronic 3, H412
formaldeide	(n. CAS) 50-00-0 (n. CE) 200-001-8 (n. REACH) 01-2119488953-20	< 0,1	Acute Tox. 2, H330 EUH071 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Muta. 2, H341 Cancer. Cat. 1B, H350 Nota B,D,F

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
formaldeide	(n. CAS) 50-00-0 (n. CE) 200-001-8 (n. REACH) 01-2119488953-20	(C >= 25%) EUH071 (C >= 25%) Skin Corr. 1B, H314 (5% =< C < 25%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 25%) Eye Dam. 1, H318 (5% =< C < 25%) Eye Irrit. 2, H319 (5% =< C < 25%) STOT SE 3, H335
fenolo	(n. CAS) 108-95-2 (n. CE) 203-632-7	(C >= 3%) Skin Corr. 1B, H314 (1% =< C < 3%) Skin Irrit. 2, H315 (1% =< C < 3%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Sgrassamento cutaneo (arrossamento localizzato, prurito, secchezza e screpolature della pelle). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Depressione del sistema nervoso centrale (mal di testa, vertigini, sonnolenza, incoordinazione, nausea, difficoltà di parola, vertigini e incoscienza).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti**Sostanza**

monossido di carbonio

Anidride carbonica

Acido cianidrico

Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Coprire con materiale

adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
fenolo	108-95-2	Valori limite italiani	TWA(8 hours):8 mg/m ³ (2 ppm);STEL(15 minutes):16 mg/m ³ (4 ppm)	
ossido di zinco	1314-13-2	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):2 mg/m ³ ;STEL(frazione respirabile)(15 minuti):10 mg/m ³	
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m ³	
formaldeide	50-00-0	Valori limite italiani	MAK(8 ore):0.37 mg/m ³ (0.3 ppm);KZG(15 min.):0.74 mg/m ³ (0.6 ppm)	
acetone	67-64-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):1210 mg/m ³ (500 ppm)	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
ossido di zinco		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti locali	622 mg/cm2
ossido di zinco		Lavoratore	Cutanea, esposizione a breve termine, effetti locali	6.223 mg/cm2
ossido di zinco		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti locali	1,2 mg/m3
ossido di zinco		Lavoratore	Inalazione, Esposizione a breve termine, Effetti locali	6,2 mg/m3
ossido di zinco		Lavoratore	Orale, esposizione a breve termine, effetti locali	62,2 mg/kg bw/day
acetone		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti sistemici	186 mg/kg bw/day
acetone		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	1.210 mg/m3
acetone		Lavoratore	Inalazione, Esposizione a breve termine, Effetti locali	2.420 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Comparto ambientale	PNEC
ossido di zinco		Suolo agricolo	44,3 mg/kg d.w.
ossido di zinco		Acqua dolce	0,0256 mg/l
ossido di zinco		Sedimenti di acqua dolce	146 mg/kg d.w.
ossido di zinco		Acqua marina	0,0076 mg/l
ossido di zinco		Sedimenti di acqua marina	70,3 mg/kg d.w.
ossido di zinco		Impianto di depurazione	0,0647 mg/l
acetone		Suolo agricolo	29,5 mg/kg d.w.
acetone		Acqua dolce	10,6 mg/l
acetone		Sedimenti di acqua dolce	30,4 mg/kg d.w.
acetone		Emissioni intermittenti nell'acqua	21 mg/l
acetone		Acqua marina	1,06 mg/l
acetone		Sedimenti di acqua marina	3,04 mg/kg d.w.
acetone		Impianto di depurazione	100 mg/l

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Le cartucce contenenti vapore organico potrebbero avere una breve durata

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Avorio
Odore	Chetoni
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	56 °C [<i>Dettagli: Valore per l'acetone</i>]
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 2.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	2,1 % volume [<i>Dettagli: Valore LEL per l'acetone</i>]
Limite di esplosività superiore (UEL)	13 % volume [<i>Dettagli: Valore UEL per l'acetone</i>]
Punto di infiammabilità (Flash Point)	-18 °C [<i>Metodo di prova: Tazza chiusa</i>]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	1.667 - 5.747 mm ² /sec
Solubilità in acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	23.998 pa
Densità	0,87 - 0,9 g/cm ³
Densità relativa	0,87 - 0,9 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Densità di vapore relativa	2 [<i>Standard di riferimento: Aria=1</i>]
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	1,9 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	62 - 67 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Un'esposizione prolungata o ripetuta può causare: perdita del grasso cutaneo: i sintomi possono includere eritema, prurito, secchezza e screpolature della pelle. Reazioni allergiche della pelle (non fotoindotta) in individui sensibili: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg

Prodotto	Inalazione- Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
acetone	Cutanea	Coniglio	LD50 > 15.688 mg/kg
acetone	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 76 mg/l
acetone	Ingestione	Ratto	LD50 5.800 mg/kg
Polimero acrilonitrile-butadiene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 15.000 mg/kg
Polimero acrilonitrile-butadiene	Ingestione	Ratto	LD50 > 30.000 mg/kg
Resina fenolica	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Resina fenolica	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Resina fenolo-formaldeide	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Resina fenolo-formaldeide	Ingestione	Ratto	LD50 5.660 mg/kg
Acido salicilico	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Acido salicilico	Ingestione	Ratto	LD50 891 mg/kg
ossido di zinco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
ossido di zinco	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,7 mg/l
ossido di zinco	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
fenolo	Inalazione- Vapore		LC50 stimata 2 - 10 mg/l
fenolo	Ingestione	Essere umano	LD50 > 140 mg/kg
fenolo	Cutanea	Ratto	LD50 670 mg/kg
4-terz-butilfenolo	Cutanea	Coniglio	LD50 2.318 mg/kg
4-terz-butilfenolo	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,6 mg/l
4-terz-butilfenolo	Ingestione	Ratto	LD50 4.000 mg/kg
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
o-cresolo	Cutanea	Coniglio	LD50 890 mg/kg
o-cresolo	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 24,5 mg/l
o-cresolo	Ingestione	Ratto	LD50 121 mg/kg
formaldeide	Cutanea	Coniglio	LD50 270 mg/kg
formaldeide	Inalazione- Gas (4 ore)	Ratto	LC50 479 ppm
formaldeide	Ingestione	Ratto	LD50 640 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
acetone	Topo	Minima irritazione
Polimero acrilonitrile-butadiene	Valutazio- ne profession- ale	Nessuna irritazione significativa
Acido salicilico	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
ossido di zinco	Essere umano e animale	Nessuna irritazione significativa
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

fenolo	Ratto	Corrosivo
4-terz-butilfenolo	Coniglio	Irritante
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Coniglio	Lievemente irritante
o-cresolo	Coniglio	Corrosivo
formaldeide	classificazione ufficiale	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
acetone	Coniglio	Fortemente irritante
Polimero acrilonitrile-butadiene	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Acido salicilico	Coniglio	Corrosivo
ossido di zinco	Coniglio	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
fenolo	Coniglio	Corrosivo
4-terz-butilfenolo	Coniglio	Corrosivo
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Coniglio	Lievemente irritante
o-cresolo	Coniglio	Corrosivo
formaldeide	classificazione ufficiale	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Resina fenolo-formaldeide	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Acido salicilico	Topo	Non classificato
ossido di zinco	Porcellino d'India	Non classificato
fenolo	Porcellino d'India	Non classificato
4-terz-butilfenolo	Essere umano e animale	Non classificato
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Porcellino d'India	Non classificato
formaldeide	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Fotosensibilizzazione

Nome	Specie	Valore
Acido salicilico	Topo	Non sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato
formaldeide	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore

acetone	In vivo	Non mutageno
acetone	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Acido salicilico	In Vitro	Non mutageno
Acido salicilico	In vivo	Non mutageno
ossido di zinco	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
ossido di zinco	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
fenolo	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
fenolo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
4-terz-butilfenolo	In Vitro	Non mutageno
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	In Vitro	Non mutageno
o-cresolo	In vivo	Non mutageno
o-cresolo	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
formaldeide	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
formaldeide	In vivo	Mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
acetone	Non specificato	Più specie animali	Non cancerogeno
Talco	Cutanea	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
fenolo	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
fenolo	Ingestione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
4-terz-butilfenolo	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
o-cresolo	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
o-cresolo	Ingestione	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
formaldeide	Non specificato	Essere umano e animale	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.700 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5,2 mg/l	durante l'organogenesi
Acido salicilico	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 75 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
ossido di zinco	Ingestione	Non classificato per la riproduzione e/o lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 125 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la

					gravidanza
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
fenolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 321 mg/kg/giorno	2 generazione
fenolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 321 mg/kg/giorno	2 generazione
fenolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 120 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
4-terz-butilfenolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	2 generazione
4-terz-butilfenolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 70 mg/kg/giorno	2 generazione
4-terz-butilfenolo	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	2 generazione
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 54 mg/kg/giorno	2 generazione
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 18 mg/kg/giorno	2 generazione
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 54 mg/kg/giorno	2 generazione
o-cresolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 450 mg/kg/giorno	2 generazione
o-cresolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 450 mg/kg/giorno	2 generazione
o-cresolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 175 mg/kg/giorno	2 generazione
formaldeide	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 100 mg/kg	Non applicabile
formaldeide	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 10 ppm	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetone	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetone	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetone	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 ore
acetone	Inalazione	Fegato	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL Non disponibile	
acetone	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o/e abuso
fenolo	Cutanea	sistema emopoietico	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 108 mg/kg	Non disponibile
fenolo	Cutanea	Cuore Sistema nervoso rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 107 mg/kg	24 ore
fenolo	Cutanea	Fegato	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
fenolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
fenolo	Ingestione	rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi	Ratto	NOAEL 120 mg/kg/giorno	Non applicabile
fenolo	Ingestione	Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o/e abuso
fenolo	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 224	Non

	e	Fegato			mg/kg	applicabile
fenolo	Ingestione	Cuore	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
4-terz-butilfenolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Ratto	LOAEL 5,6 mg/l	4 ore
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
o-cresolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
o-cresolo	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Ratto	LOAEL 68 mg/kg	
formaldeide	Inalazione	Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 128 ppm	6 ore
formaldeide	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetone	Cutanea	occhi	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL Non disponibile	3 settimane
acetone	Inalazione	sistema emopoietico	Non classificato	Essere umano	NOAEL 3 mg/l	6 settimane
acetone	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 Giorni
acetone	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL 119 mg/l	Non disponibile
acetone	Inalazione	Cuore Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 45 mg/l	8 settimane
acetone	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	sistema emopoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 3.896 mg/kg/giorno	14 Giorni
acetone	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.400 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	muscoli	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg	13 settimane
acetone	Ingestione	Nota cute ossa, denti, unghie e/o capelli	Non classificato	Topo	NOAEL 11.298 mg/kg/giorno	13 settimane
Acido salicilico	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	3 Giorni
ossido di zinco	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	10 Giorni
ossido di zinco	Ingestione	Sistema endocrino sistema emopoietico rene e/o vescica	Non classificato	Altro	NOAEL 500 mg/kg/giorno	6 mesi
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Ratto	NOAEL 18	113 settimane

		Sistema respiratorio			mg/m3	
fenolo	Cutanea	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Coniglio	LOAEL 260 mg/kg/giorno	18 Giorni
fenolo	Inalazione	Cuore Fegato rene e/o vescica Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Porcellino d'India	LOAEL 0,1 mg/l	41 Giorni
fenolo	Inalazione	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Più specie animali	LOAEL 0,1 mg/l	14 Giorni
fenolo	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
fenolo	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,1 mg/l	2 settimane
fenolo	Ingestione	rene e/o vescica	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 12 mg/kg/giorno	14 Giorni
fenolo	Ingestione	sistema emapoietico	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Topo	LOAEL 1,8 mg/kg/giorno	28 Giorni
fenolo	Ingestione	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 308 mg/kg/giorno	13 settimane
fenolo	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 40 mg/kg/giorno	14 Giorni
fenolo	Ingestione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	LOAEL 40 mg/kg/giorno	14 Giorni
fenolo	Ingestione	Sistema immunitario	Non classificato	Topo	NOAEL 1,8 mg/kg/giorno	28 Giorni
fenolo	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 120 mg/kg/giorno	14 Giorni
fenolo	Ingestione	Nota cute ossa, denti, unghie e/o capelli	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 1.204 mg/kg/giorno	103 settimane
4-terz-butilfenolo	Ingestione	Sistema endocrino Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	2 generazione
4-terz-butilfenolo	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg	6 settimane
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Ingestione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 54 mg/kg/giorno	98 Giorni
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	Ingestione	Sistema endocrino Fegato rene e/o vescica Cuore Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario muscoli occhi Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 225 mg/kg/giorno	28 Giorni
o-cresolo	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	90 Giorni
o-cresolo	Ingestione	sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.024 mg/kg/giorno	90 Giorni
formaldeide	Cutanea	Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 80 mg/kg/giorno	60 settimane
formaldeide	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso	Ratto	NOAEL 0,3	28 mesi

			di esposizione prolungata o ripetuta:		ppm	
formaldeide	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 20 ppm	13 settimane
formaldeide	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Topo	NOAEL 15 ppm	3 settimane
formaldeide	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Topo	NOAEL 10 ppm	13 settimane
formaldeide	Inalazione	Sistema endocrino Sistema immunitario muscoli rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 15 ppm	28 mesi
formaldeide	Inalazione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Ratto	NOAEL 15 ppm	2 anni
formaldeide	Inalazione	occhi sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 14,3 ppm	2 anni
formaldeide	Inalazione	Cuore	Non classificato	Topo	NOAEL 14,3 ppm	2 anni
formaldeide	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	2 anni
formaldeide	Ingestione	Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 20 mg/kg/giorno	4 settimane
formaldeide	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 15 mg/kg/giorno	24 mesi
formaldeide	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 109 mg/kg/giorno	2 anni
formaldeide	Ingestione	Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	2 anni
formaldeide	Ingestione	Nota cute muscoli occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 109 mg/kg/giorno	2 anni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
acetone	67-64-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	96 ore	EC50	11.493 mg/l
acetone	67-64-1	Invertebrato	sperimentale	24 ore	LC50	2.100 mg/l
acetone	67-64-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	5.540 mg/l

acetone	67-64-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1.000 mg/l
acetone	67-64-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	1.700 mg/l
acetone	67-64-1	Red worm	sperimentale	48 ore	LC50	>100
Polimero acrilonitrile-butadiene	9003-18-3	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Resina fenolo-formaldeide	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Resina fenolica	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Acido salicilico	69-72-7	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Acido salicilico	69-72-7	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Acido salicilico	69-72-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	870 mg/l
Acido salicilico	69-72-7	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
Acido salicilico	69-72-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>3.200
Acido salicilico	69-72-7	Bacteria	sperimentale	18 ore	EC10	465
ossido di zinco	1314-13-2	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	6,5 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	0,052 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,21 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	0,07 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,006 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,02 mg/l
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	68411-46-1	Pulce d'acqua	sperimentale	24 ore	EC50	0,82 mg/l
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	68411-46-1	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>47,05 mg/l
4-terz-butilfenolo	98-54-4	Protozoi ciliati	sperimentale	60 ore	IC50	18,4 mg/l
4-terz-butilfenolo	98-54-4	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	14 mg/l
4-terz-butilfenolo	98-54-4	Invertebrato	sperimentale	96 ore	LC50	1,9 mg/l
4-terz-butilfenolo	98-54-4	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	5,1 mg/l
4-terz-butilfenolo	98-54-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	3,9 mg/l
4-terz-butilfenolo	98-54-4	Fathead Minnow	sperimentale	128 Giorni	NOEC	0,01 mg/l
4-terz-butilfenolo	98-54-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,32 mg/l
4-terz-butilfenolo	98-54-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,73 mg/l
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A

			classificazione			
fenolo	108-95-2	Bacteria	sperimentale	24 ore	IC50	21 mg/l
fenolo	108-95-2	Green algae	sperimentale	96 ore	EC50	61,1 mg/l
fenolo	108-95-2	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	8,9 mg/l
fenolo	108-95-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	3,1 mg/l
fenolo	108-95-2	Pesce	sperimentale	60 Giorni	NOEC	0,077 mg/l
fenolo	108-95-2	Pulce d'acqua	sperimentale	16 Giorni	NOEC	0,16 mg/l
o-cresolo	95-48-7	Fanghi attivi	sperimentale	5 Giorni	EC50	940 mg/l
o-cresolo	95-48-7	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	33 mg/l
o-cresolo	95-48-7	Trota fario	sperimentale	96 ore	LC50	6,2 mg/l
o-cresolo	95-48-7	Green algae	sperimentale	96 ore	EC50	65 mg/l
o-cresolo	95-48-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	9,6 mg/l
o-cresolo	95-48-7	Fathead Minnow	Stimato	32 Giorni	NOEC	1,35 mg/l
o-cresolo	95-48-7	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	1 mg/l
o-cresolo	95-48-7	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	96 ore	NOEC	40 mg/l
formaldeide	50-00-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	4,89 mg/l
formaldeide	50-00-0	Persico spigola	sperimentale	96 ore	LC50	6,7 mg/l
formaldeide	50-00-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	5,8 mg/l
formaldeide	50-00-0	Medaka	sperimentale	28 Giorni	NOEC	>=48 mg/l
formaldeide	50-00-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	>=6,4 mg/l
formaldeide	50-00-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	19 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetone	67-64-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	78 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
acetone	67-64-1	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	147 giorni (t 1/2)	
Polimero acrilonitrile-butadiene	9003-18-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Resina fenolo-formaldeide	Riservato	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzione THCO2	
Resina fenolica	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Acido salicilico	69-72-7	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	88.1 %BOD/Th OD	OCSE 301C - MITI (I)
ossido di zinco	1314-13-2	Dati non	N/A	N/A	N/A	N/A

		disponibili - insufficienti				
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	68411-46-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	<=1 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
4-terz-butilfenolo	98-54-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	98 % rimozione di COD	CE C.4.A. Test di riduzione di COD
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
fenolo	108-95-2	sperimentale Biodegradazione	100 ore	Richiesta biochimica di ossigeno	62 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
o-cresolo	95-48-7	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca		Riduzione di carbonio organico	100 % rimozione di COD	OCSE 302B Zahn-Wellens/EVPA
o-cresolo	95-48-7	sperimentale Biodegradazione	20 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	86 %BOD/ThO D	simile a OCSE 301D
formaldeide	50-00-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	99 % rimozione di COD	OCSE 301A - Test di esaurimento del Carbone Organico Disciolto
formaldeide	50-00-0	sperimentale Biodegradazione	160 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	99.5 %BOD/C OD	OCSE 303A - simulazione di trattamento aerobico

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetone	67-64-1	sperimentale BCF - altro		Bioaccumulo	0.65	
acetone	67-64-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.24	
Polimero acrilonitrile-butadiene	9003-18-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Resina fenolo-formaldeide	Riservato	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.4	
Resina fenolica	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Acido salicilico	69-72-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.26	
ossido di zinco	1314-13-2	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	≤217	OCSE 305-Bioconcentrazione
Prodotti di reazione: N-fenil benzenamina con 2,4,4-trimetilpentene	68411-46-1	Composto analogo BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	1730	
4-terz-butilfenolo	98-54-4	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	88	OCSE 305-Bioconcentrazione
4-terz-butilfenolo	98-54-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
fenolo	108-95-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.47	
o-cresolo	95-48-7	sperimentale BCF - Pesce		Bioaccumulo	10.7	OCSE 305-Bioconcentrazione
o-cresolo	95-48-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.95	

formaldeide	50-00-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.35	
-------------	---------	-----------------------------------	--	-------------------------------------	------	--

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetone	67-64-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	9,7 l/kg	Episuite™
Acido salicilico	69-72-7	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	<1 l/kg	Episuite™
4-terz-butilfenolo	98-54-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	840 l/kg	Episuite™
o-cresolo	95-48-7	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	22 l/kg	
formaldeide	50-00-0	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	15,9 l/kg	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ingrediente	Identificatore	Ambientale interferenti endocrini informazione
4-terz-butilfenolo	98-54-4	È stato determinato che questa sostanza chimica causa effetti a lungo termine nei pesci, compresa la femminilizzazione dei dotti gonadici nei pesci maschi e livelli elevati di vitellogenina nelle femmine.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1133	UN1133	UN1133
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Adesivi	Adesivi	Adesivi
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
formaldeide	50-00-0	Cancer. Cat. 1B	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
formaldeide	50-00-0	Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
fenolo	108-95-2	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Talco

14807-96-6

Gruppo 2A:
Probabilmente
cancerogeno per l'uomoAgenzia Internazionale
per la Ricerca sul
Cancro (IARC)**Stato dell'autorizzazione in base al REACH:**

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

Ingrediente

4-terz-butilfenolo

Identificatore

98-54-4

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Regolamento (UE) 2019/1148 (immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi)

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda la legislazione locale.

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
formaldeide	50-00-0	5	50

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registri delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota B	Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.
Nota C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
Nota D	Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».
Nota F	Questa sostanza può contenere stabilizzanti. Se lo stabilizzante modifica le caratteristiche di pericolosità della sostanza, indicate dalla classificazione riportata nella parte 3, la classificazione e l'etichettatura devono essere effettuate in base alle regole per la classificazione e l'etichettatura delle miscele pericolose.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14: Non pericoloso per il trasporto - informazione aggiunta.

Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.

Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.

Formulazione: Allegato - informazione modificata.
Uso industriale di adesivi: Allegato - informazione modificata.
Uso professionale di adesivi e sigillanti: Allegato - informazione aggiunta.
Uso professionale di adesivi: Allegato - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 2: Elenco dei sensibilizzanti - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 3: Tabella LCS - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione respiratoria - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	ossido di zinco; No. CE 215-222-5; Identificatore 1314-13-2;
Nome dello scenario d'esposizione	Formulazione
Fase del ciclo di vita	Formulazione o reimballaggio
Attività contribuenti	PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 09 -Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) ERC 02 -Formulazione di miscele
Processi, compiti e attività considerate	Campionamento in un processo aperto.(PROC 9) Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati. (PROC 8b) Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento. (PROC 8a)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Quantità utilizzata per ciascuna attività/applicazione: 50 tonnellate/anno; Rilascio continuo; Frequenza dell'esposizione sul posto di lavoro: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; indumenti protettivi/indossare indumenti protettivi idonei; Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Trattamento delle acque reflue - Incenerimento;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua; Smaltire in un inceneritore autorizzato per i prodotti chimici.; Conferire ad un impianto comunale di trattamento delle acque reflue;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Identificatore 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Formulazione
Fase del ciclo di vita	Formulazione o reimballaggio
Attività contribuenti	PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela

	(riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 09 -Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) ERC 02 -Formulazione di miscele
Processi, compiti e attività considerate	Campionamento in un processo aperto.(PROC 9) Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati. (PROC 8b) Trasferimenti con controlli dedicati, comprese quelle di carico, di riempimento, di dumping, insaccamento.(PROC 8b)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 8 ore/giorno; Uso in interni con ventilazione locale;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Identificatore 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto. (PROC 7,10,11,13) Spray di sostanze/miscela. (PROC 7,11)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Respiratore pieno facciale; Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Respiratore semimaschera; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale

	per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Identificatore 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. (PROC 10)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	ossido di zinco; No. CE 215-222-5; Identificatore 1314-13-2;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali ERC 06d -Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Può essere applicato a rullo o a spruzzo.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Quantità utilizzata per ciascuna attività/applicazione: 50 tonnellate/anno; Rilascio continuo; Frequenza dell'esposizione sul posto di lavoro: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali:

	<p>Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; indumenti protettivi/indossare abiti protettivi idonei; Guanti protettivi - Resistenti alle sostanze chimiche. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.;</p> <p>Ambientale: Nessuna necessità;</p>
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua; Smaltire in un inceneritore autorizzato per i prodotti chimici. ; Conferire ad un impianto comunale di trattamento delle acque reflue;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	Acido salicilico; No. CE 200-712-3; Identificatore 69-72-7;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 06d -Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Distribuzione uniforme con applicazione a rullo.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	<p>Stato fisico:Liquido</p> <p>Condizioni generali di impiego: Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 365 giorni/anno; All'interno con buona ventilazione generale ; Uso in esterni;</p>
Misure di gestione del rischio	<p>Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio:</p> <p>Misure di gestione del rischio generali:</p> <p>Salute umana: Assicurarsi che il contatto cutaneo diretto sia evitato; Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.;</p> <p>Ambientale: Nessuna necessità;</p>
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	ossido di zinco; No. CE 215-222-5; Identificatore 1314-13-2;

Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 06d -Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. (PROC 10)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Quantità utilizzata per ciascuna attività/applicazione: 50 tonnellate/anno; Rilascio continuo; Frequenza dell'esposizione sul posto di lavoro: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; indumenti protettivi/indossare abiti protettivi idonei; Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua; Smaltire in un inceneritore autorizzato per i prodotti chimici.; Conferire ad un impianto comunale di trattamento delle acque reflue;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	ossido di zinco; No. CE 215-222-5; Identificatore 1314-13-2;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali ERC 06d -Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Spray di sostanze/miscele. (PROC 7,11)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Quantità utilizzata per ciascuna attività/applicazione: 50 tonnellate/anno; Rilascio continuo; Frequenza dell'esposizione sul posto di lavoro: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana:

	Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; indumenti protettivi/indossare abiti protettivi idonei; Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua; Smaltire in un inceneritore autorizzato per i prodotti chimici.; Conferire ad un impianto comunale di trattamento delle acque reflue;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Identificatore 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC 08d -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. (PROC 10)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 4 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Identificatore 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 11 -Applicazioni a spruzzo non industriali ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza

	inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC 08d -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto. (PROC 7,10,11,13) Spray di sostanze/miscele. (PROC 7,11)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 4 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	ossido di zinco; No. CE 215-222-5; Identificatore 1314-13-2;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 11 -Applicazioni a spruzzo non industriali PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 08c -Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Può essere applicato a rullo o a spruzzo.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Quantità utilizzata per ciascuna attività/applicazione: 50 tonnellate/anno; Rilascio continuo; Frequenza dell'esposizione sul posto di lavoro: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; indumenti protettivi/indossare abiti protettivi idonei; Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua;

3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	ossido di zinco; No. CE 215-222-5; Identificatore 1314-13-2;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 08c -Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. (PROC 10)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Quantità utilizzata per ciascuna attività/applicazione: 50 tonnellate/anno; Rilascio continuo; Frequenza dell'esposizione sul posto di lavoro: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; indumenti protettivi/indossare indumenti protettivi idonei; Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	ossido di zinco; No. CE 215-222-5; Identificatore 1314-13-2;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 11 -Applicazioni a spruzzo non industriali ERC 08c -Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Spray di sostanze/miscele. (PROC 7,11)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Quantità utilizzata per ciascuna attività/applicazione: 50 tonnellate/anno; Rilascio continuo; Frequenza dell'esposizione sul posto di lavoro: 8 ore/giorno;

Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; indumenti protettivi/indossare indumenti protettivi idonei; Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	Acido salicilico; No. CE 200-712-3; Identificatore 69-72-7;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi e sigillanti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 08c -Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione con pompa a spruzzo.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 365 giorni/anno; All'interno con buona ventilazione generale ; Uso in esterni;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Assicurarsi che il contatto cutaneo diretto sia evitato; Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre,

questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds